

IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE IN CONFCOOPERATIVE NEL DECENNIO 2014-2023

STUDI & RICERCHE N° 241 - Gennaio 2024

FONDO
SVILUPPO



Un quadro di sintesi



Anche nel decennio 2014-2023 Confcooperative, attraverso Federsolidarietà, ha partecipato attivamente alla gestione del Servizio Civile Universale.* Nel periodo in esame sono stati, infatti, coinvolti a vario titolo 1.223 enti che hanno aderito al Servizio Civile Universale della Confcooperative. I progetti attivati dagli enti interessati sono stati 1.024 e i volontari accolti 9.956 unità. Dalle verifiche empiriche emerge un ampio spettro di progettualità promosse. In particolare, si segnalano interventi avviati non solo nell'ambito dell'assistenza (con particolare riferimento alle iniziative di contrasto al disagio, all'esclusione sociale e alle iniziative nel campo della disabilità e delle dipendenze), ma anche nell'educazione, nella promozione culturale e paesaggistica, nel turismo sostenibile e nello sport. In misura minore, si evidenziano pure interventi negli ambiti della rigenerazione urbana, della conservazione e valorizzazione sostenibile del patrimonio storico, ambientale, artistico, nonché nell'agricoltura sociale e nell'ambito della protezione civile. Nel complesso, sono ambiti operativi che rivestono un ruolo centrale sia nelle dinamiche economiche e della crescita sostenibile sia nel processo di arricchimento umano e delle competenze dei giovani volontari del Servizio Civile Universale. Anche dall'analisi delle cooperative aderenti a Confcooperative e attive a fine 2023 accreditate all'Albo del Servizio Civile Universale emergono elementi distintivi e virtuosi. Si tratta, infatti, in prevalenza di cooperative sociali solide e longeve che hanno raggiunto nel corso degli anni dimensioni aziendali significative e che sono caratterizzate, sovente, da scopo plurimo. Con una forte presenza nella città metropolitane queste cooperative virtuose sono anche espressione di modernità sociale. In tal senso, si segnala una quota superiore al dato medio nazionale di cooperative sociali femminili e di cooperative sociali con Presidente donna.

* Confcooperative è la principale organizzazione, giuridicamente riconosciuta, di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali. Ha affidato, già dal 1989, la gestione del Servizio Civile - prima come Obiezione di Coscienza e dal 2001 su base volontaria - a Confcooperative-Federsolidarietà, la più importante organizzazione di rappresentanza politico-sindacale delle cooperative sociali, mutue ed imprese sociali. Federsolidarietà realizza progetti di Servizio Civile Universale attraverso un articolata rete di enti territoriali che gestiscono, per area geografica, cooperative sociali, associazioni, fondazioni ed Enti Locali che hanno scelto di accreditarsi all'Albo del Servizio Civile Universale con la Confcooperative.

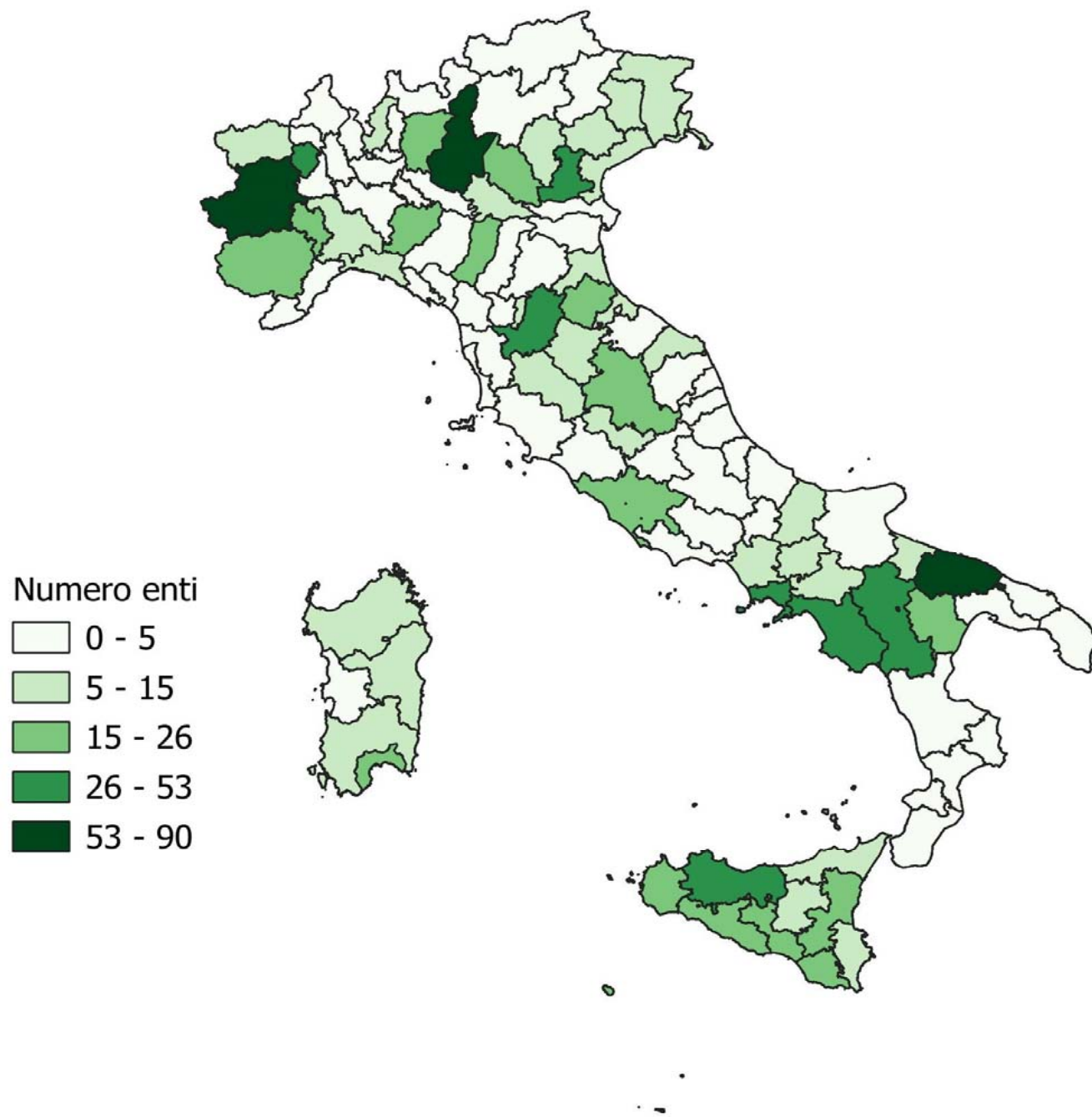


TAVOLA CARTOGRAFICA 1: RIPARTIZIONE DELLE PROVINCE ITALIANE/CITTÀ METROPOLITANE IN CLASSI* PER NUMERO DI ENTI CHE HANNO ADERITO AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DELLA CONFCOOPERATIVE

(rif.: sede legale della cooperativa)

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative estrazione 30/11/2023)

*classi individuate tramite algoritmo statistico che definisce una varianza massima tra le singole classi e una minima varianza all'interno di ciascuna classe

Il numero di enti coinvolti nei progetti del Servizio Civile Universale della Confcooperative nel periodo 2014-2023 è pari a 1.223 unità. Dalle verifiche empiriche si rileva una distribuzione capillare su tutto il territorio nazionale. In particolare, gli enti coinvolti sono localizzati in 82 delle 107 province/città metropolitane italiane (il 76,6% del totale). Il 64% degli enti ha sede legale nelle aree del Centro-Nord, mentre il restante 36% è localizzato nel Mezzogiorno. Le prime cinque province/città metropolitane per numero di enti coinvolti sono nell'ordine: Torino con 90 enti (7,4% del totale); Brescia con 64 enti (il 5,2% del totale); Bari con 58 enti (4,7% del totale); Palermo con 53 enti (4,3% del totale) e Padova con 42 enti (3,4% del totale).



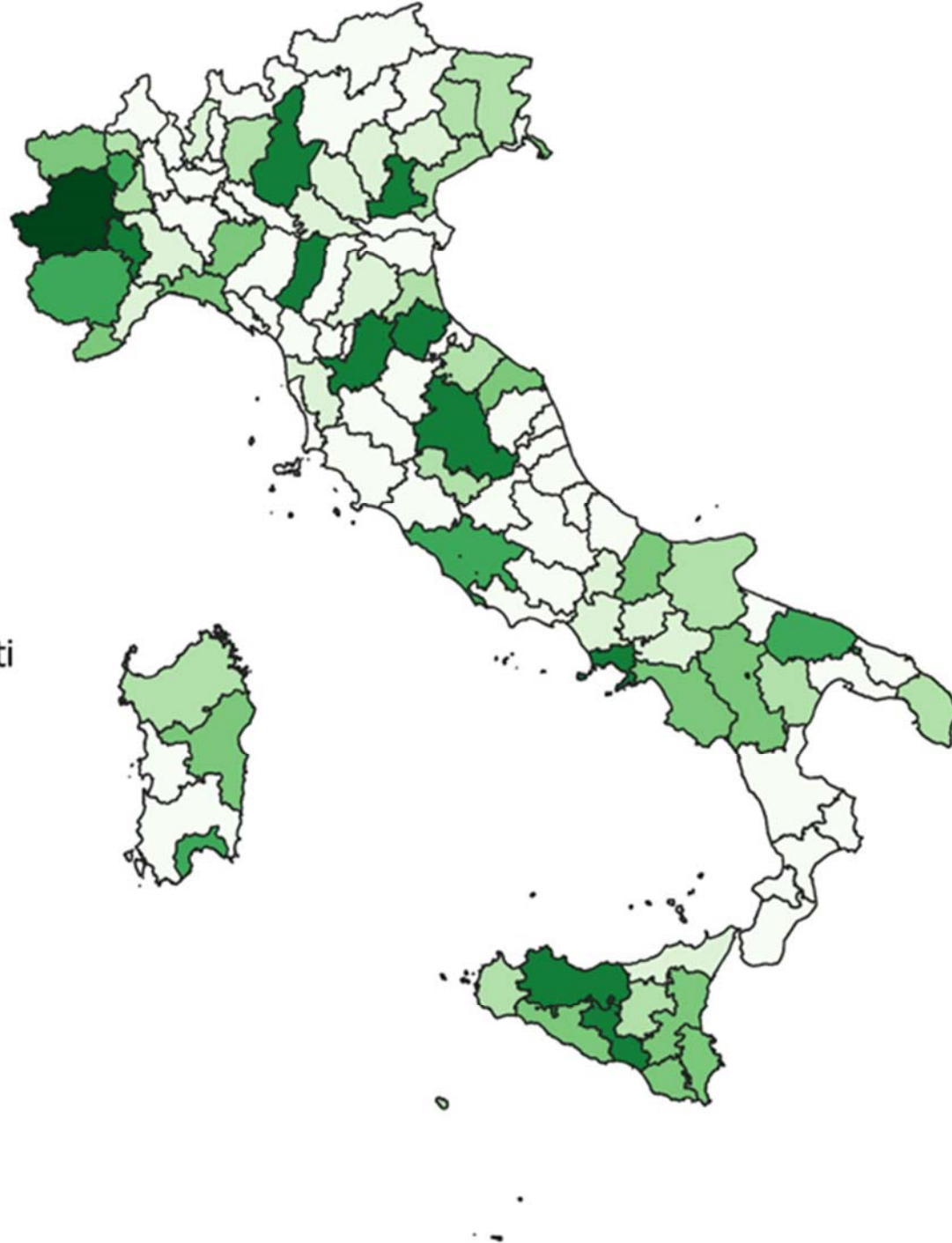
TAVOLA CARTOGRAFICA 2: RIPARTIZIONE DELLE PROVINCE ITALIANE/CITTÀ METROPOLITANE IN CLASSI* PER NUMERO DI PROGETTI ATTIVATI DAGLI ENTI CHE HANNO ADERITO AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DELLA CONFCOOPERATIVE

(rif.: sede legale della cooperativa)

(Fonte: elaborazione propria su dati Confindustria estrazione 30/11/2023)

*classi individuate tramite algoritmo statistico che definisce una varianza massima tra le singole classi e una minima varianza all'interno di ciascuna classe

Nel periodo 2014-2023, il numero totale di progetti attivati dagli enti che hanno aderito al Servizio Civile Universale della Confindustria è pari a 1.024 unità (in media un progetto per ente). Il 64% dei progetti (652) fa riferimento a enti localizzati nelle province/città metropolitane del Centro-Nord Italia, per contro il 36% (372 progetti) fa riferimento a enti aventi sede legale nelle province/città metropolitane del Mezzogiorno. Le prime cinque province/città metropolitane per numero di progetti attivati sono nell'ordine: Torino con 62 progetti (6,1% del totale); Palermo con 47 (4,6% del totale); Brescia con 44 progetti (4,3% del totale); Padova con 39 progetti (3,8% del totale); e Forlì-Cesena con 38 progetti (3,7% del totale).



Numero di progetti

- 0 - 2
- 2 - 7
- 7 - 13
- 13 - 20
- 20 - 30
- 30 - 47
- 47 - 62

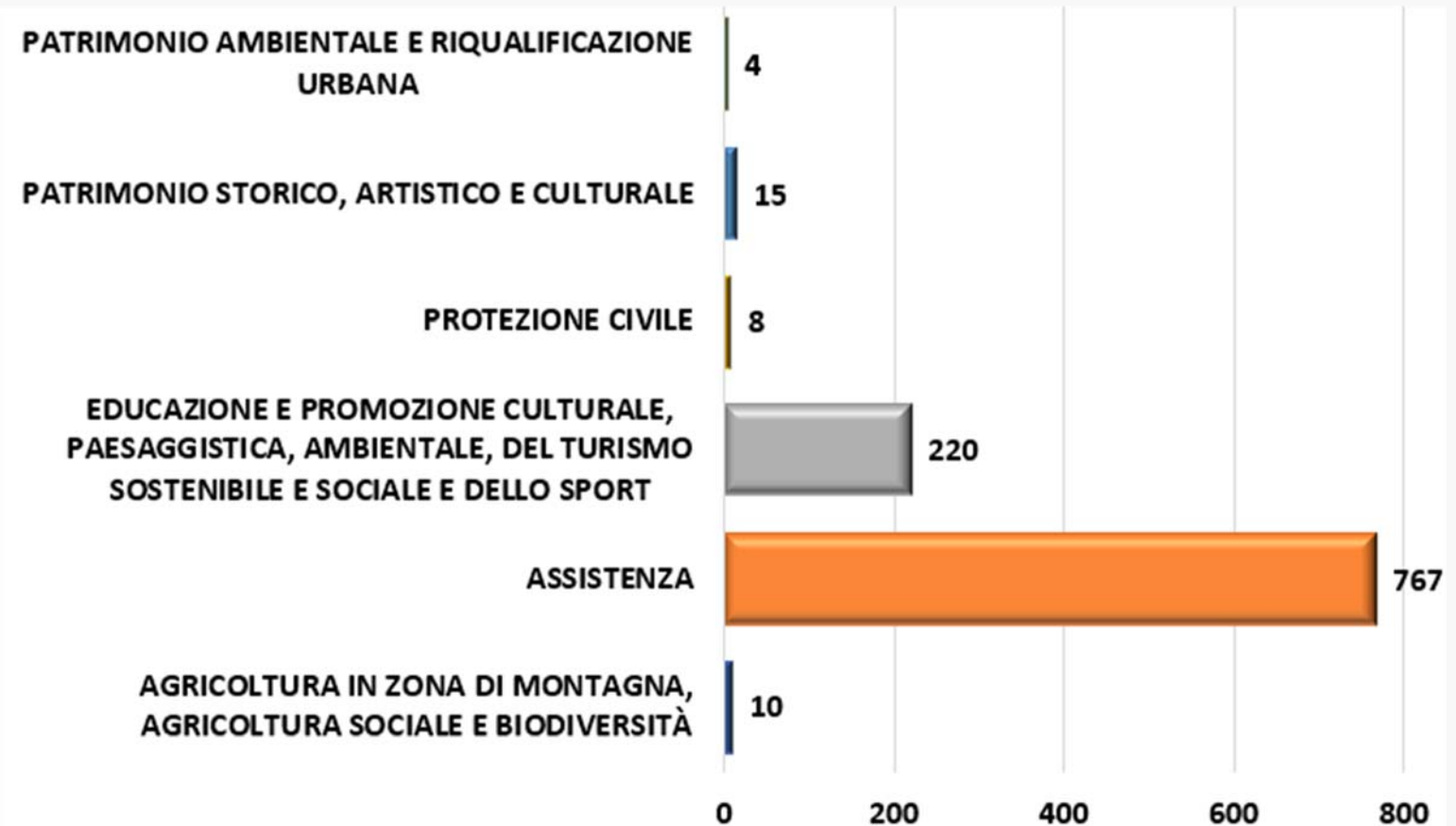
I progetti del servizio civile UNIVERSALE per macro settore d'intervento



Il totale dei progetti attivati è stato classificato per macro-settori di intervento. Questi ultimi sono ordinati in sei diverse categorie con riferimento alla tipologia di progetto che è stato promosso dall'ente. Dalle verifiche empiriche emerge che la maggioranza assoluta dei progetti sia concentrata nel macro-settore «*dell'assistenza*» che conta 767 progettualità avviate (il 74,9% del totale). Gli altri progetti fanno riferimento rispettivamente: al settore «*dell'educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*» con 220 progetti (il 21,5% del totale); al «*settore del patrimonio storico, artistico e culturale*» con 15 progetti (1,46% del totale); al settore «*dell'agricoltura di montagna e dell'agricoltura sociale e biodiversità*» con 10 progetti (0,97% del totale); al settore della «*protezione civile*» con 8 progetti (0,78% del totale) e, infine, al settore del «*patrimonio ambientale e riqualificazione urbana*» con 4 progetti (0,39% del totale).

RIPARTIZIONE DEI PROGETTI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PER MACRO SETTORE DI INTERVENTO (2014-2023) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 30/11/2023)



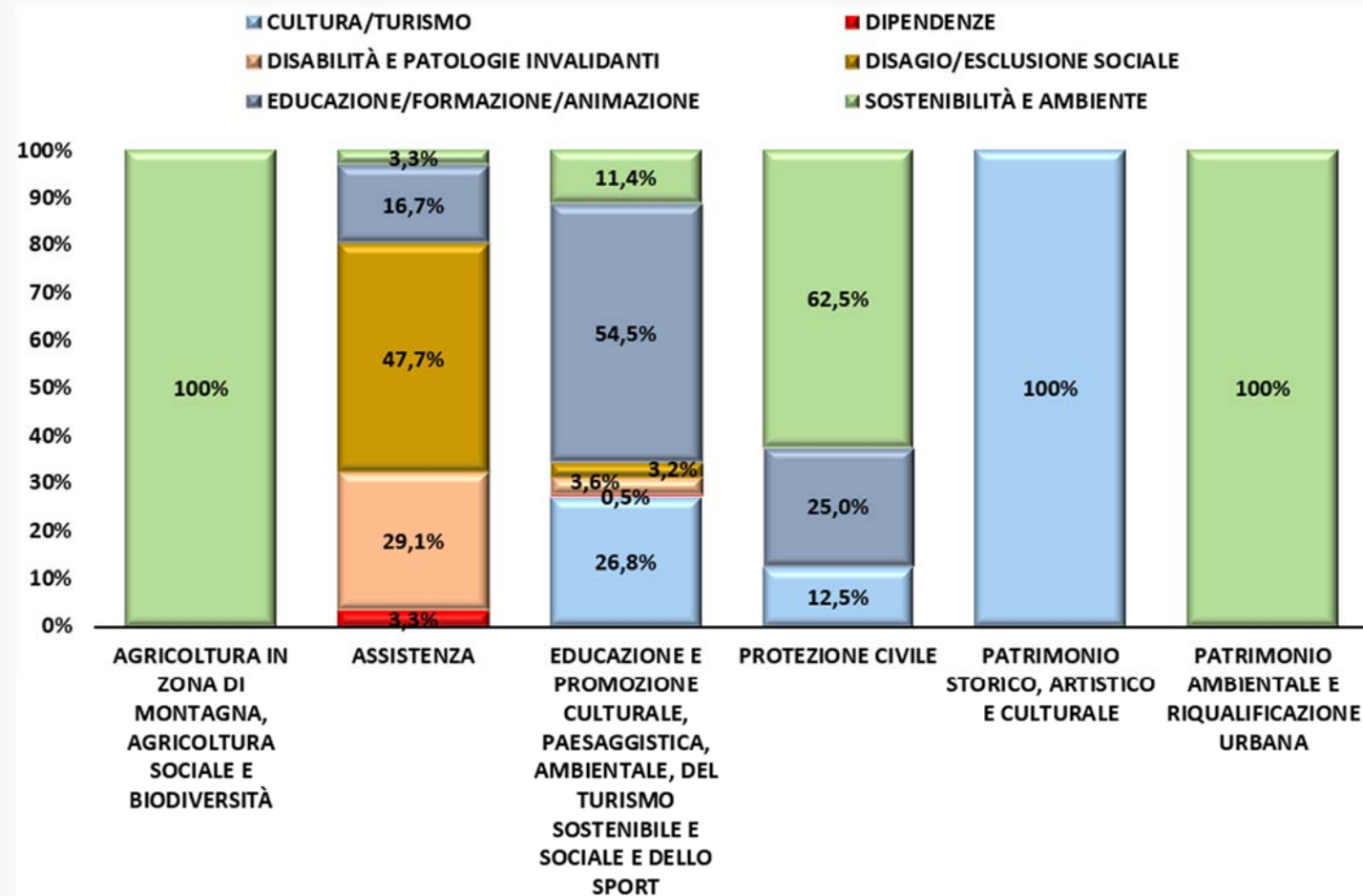
I progetti del servizio civile UNIVERSALE per ambito d'intervento



Dall'analisi dei dati è possibile individuare per ogni macro-settore anche lo specifico ambito di intervento del progetto. Per quanto riguarda il settore *«dell'agricoltura di montagna e dell'agricoltura sociale e biodiversità»* e il settore del *«patrimonio ambientale e riqualificazione urbana»* i progetti attivati riguardano tutti l'ambito della *sostenibilità e ambiente*. Per il macro-settore *«assistenza»* i progetti sono distribuiti su cinque dei sei ambiti di intervento individuati. Di fatto, il 47,7% del totale fa riferimento all'ambito del *disagio/esclusione sociale* (tra gli altri ambiti del settore *«assistenza»* si segnalano con il 29,1% la *disabilità e le patologie invalidanti*, con il 16,7% l'*educazione/formazione/animazione*, con il 3,3% le *dipendenze* e con il 3,3% la *sostenibilità e ambiente*). In merito al settore *«dell'educazione e promozione culturale»* si evidenzia che la maggioranza assoluta dei progetti, il 54,5%, è relativa all'ambito di intervento dell'*educazione, formazione e animazione* e il 26,8% a quello della *cultura/turismo* (in questo settore sono comunque rappresentati tutti i sei ambiti di intervento individuati). Infine, il macro-settore della *«protezione Civile»* concentra la maggioranza dei suoi progetti, 62,5% del totale, nell'ambito della *sostenibilità e ambiente*, mentre il macro settore del *«patrimonio storico e artistico»* evidenzia il totale dei progetti attivati nell'ambito della *cultura/turismo*.

RIPARTIZIONE DEI PROGETTI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PER AMBITO DI INTERVENTO (2014-2023) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 30/11/2023)



I volontari del servizio civile UNIVERSALE di Confcooperative per tipologia di offerta



RIPARTIZIONE DEI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PER TIPOLOGIA DI OFFERTA EROGATA DAGLI ENTI (2014-2023) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 30/11/2023)

Per quanto riguarda i volontari coinvolti nell'ambito dei progetti attivati dagli enti che hanno aderito al Servizio Civile Universale della Confcooperative è possibile rilevare la ripartizione degli stessi con riguardo alla tipologia di offerta fornita dall'ente che ha promosso il progetto. In particolare, dall'analisi dei dati si evidenzia come per sette progetti su dieci non vi è stata necessità di offrire vitto e alloggio ai volontari coinvolti. Diversamente, per il 25,4% dei progetti è stato offerto ai volontari il vitto e per lo 0,7% è stato fornito sia il vitto sia l'alloggio. Questi ultimi fanno principalmente riferimento a progetti legati al macro-settore «dell'assistenza».

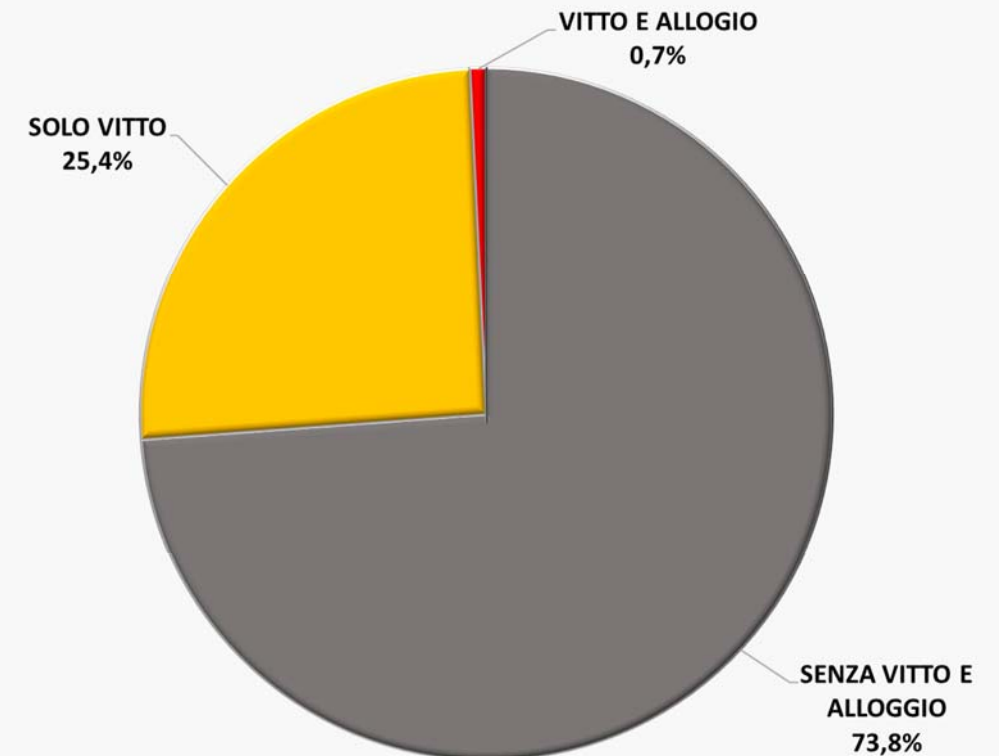




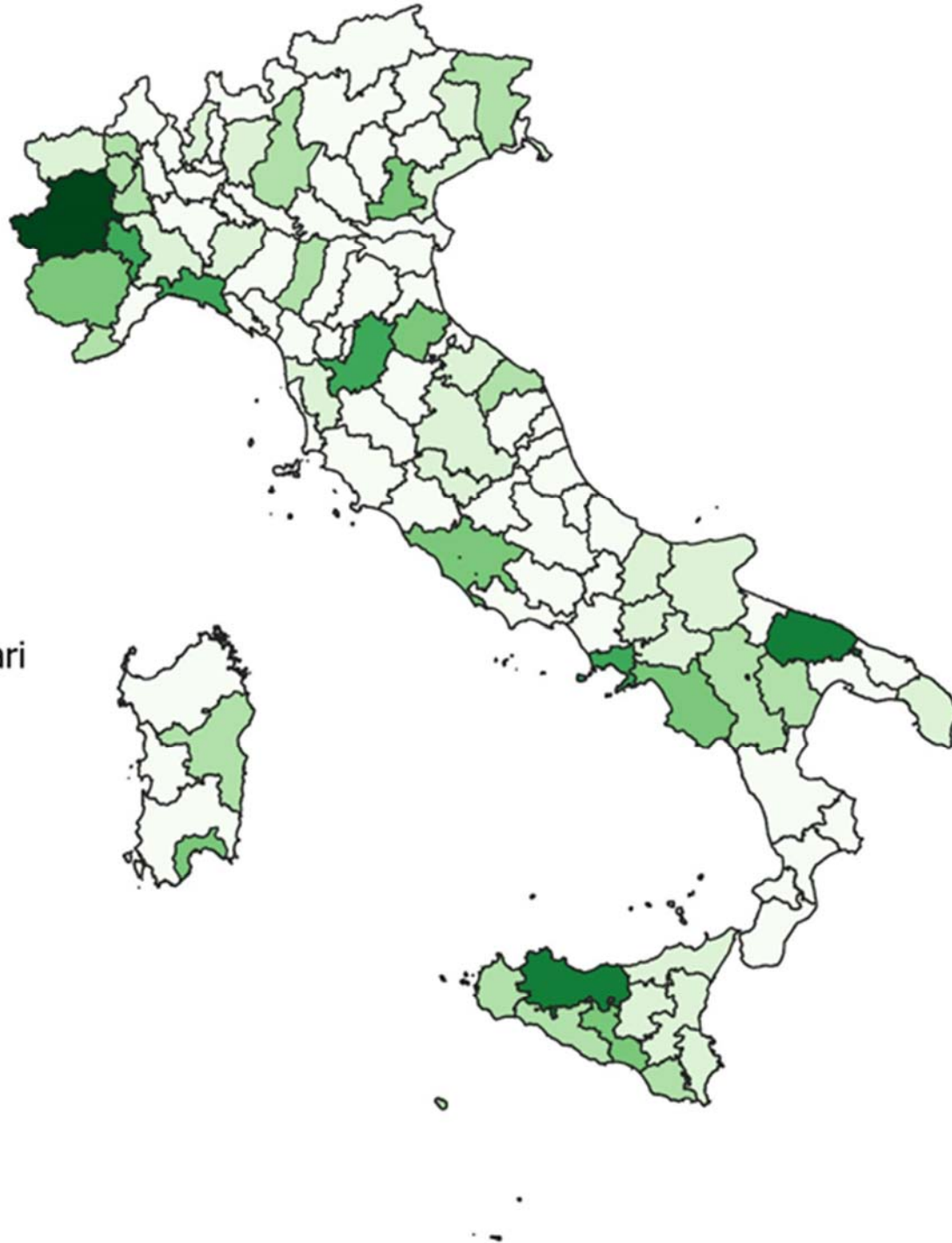
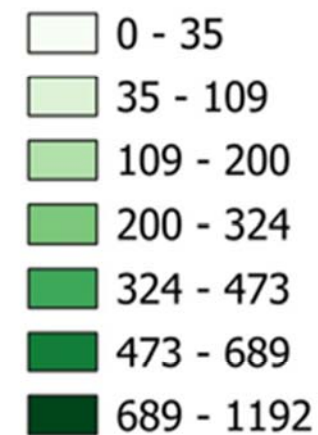
TAVOLA CARTOGRAFICA 3: RIPARTIZIONE DELLE PROVINCE ITALIANE/CITTÀ METROPOLITANE IN CLASSI* PER NUMERO DI VOLONTARI OSPITATI DAGLI ENTI CHE HANNO ADERITO AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DELLA CONFCOOPERATIVE

(rif.: sede legale della cooperativa)

(Fonte: elaborazione propria su dati Confindustria estrazione 30/11/2023)

*classi individuate tramite algoritmo statistico che definisce una varianza massima tra le singole classi e una minima varianza all'interno di ciascuna classe

Numero di volontari



Il numero totale dei volontari coinvolti nell'ambito dei progetti attivati dagli enti che hanno aderito al Servizio Civile Universale della Confindustria è pari a 9.956 unità (in media circa 8 volontari per ente e per progetto). Il 58% dei volontari ha svolto il Servizio Civile Universale presso enti localizzati nelle province/città metropolitane del Centro-Nord, mentre il restante 42% presso enti con sede legale nelle province/città metropolitane del Mezzogiorno. Le prime cinque province per numero di volontari coinvolti sono nell'ordine: Torino con 1.192 volontari (12% del totale); Palermo con 689 (7% del totale); Bari con 571 volontari (6% del totale); Napoli con 473 volontari (5% del totale) e Asti con 438 volontari (4% del totale).

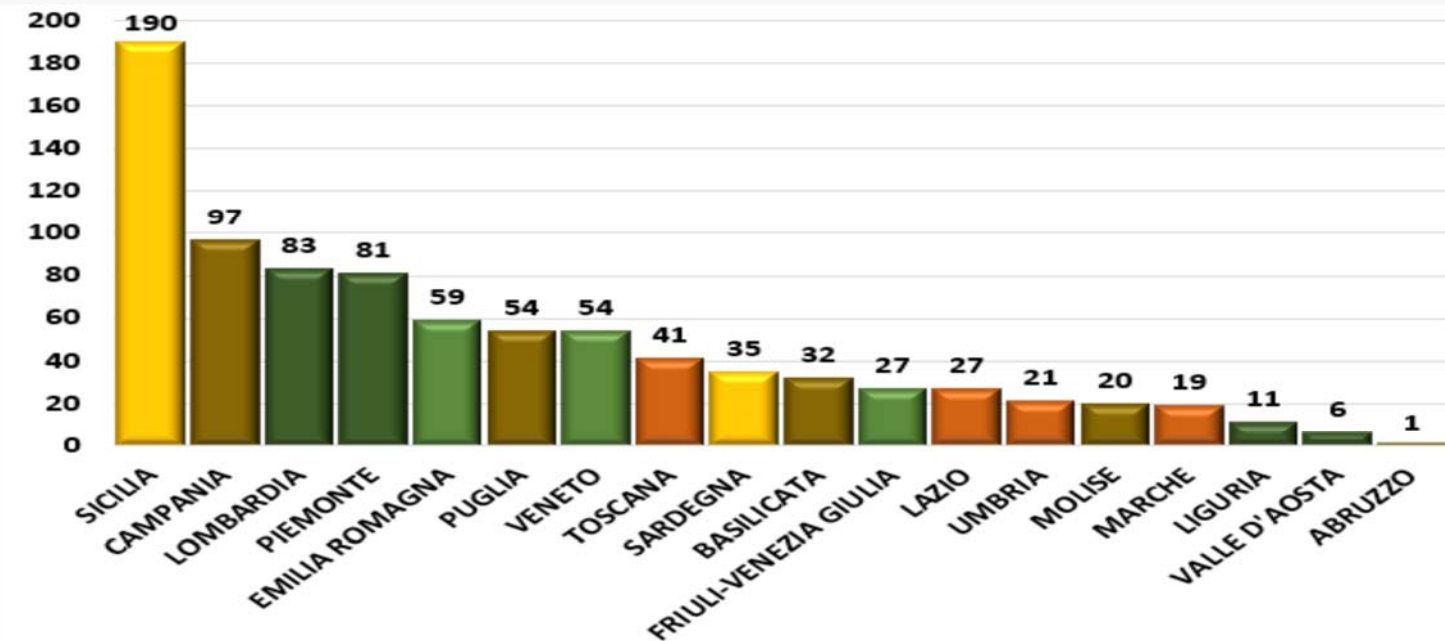
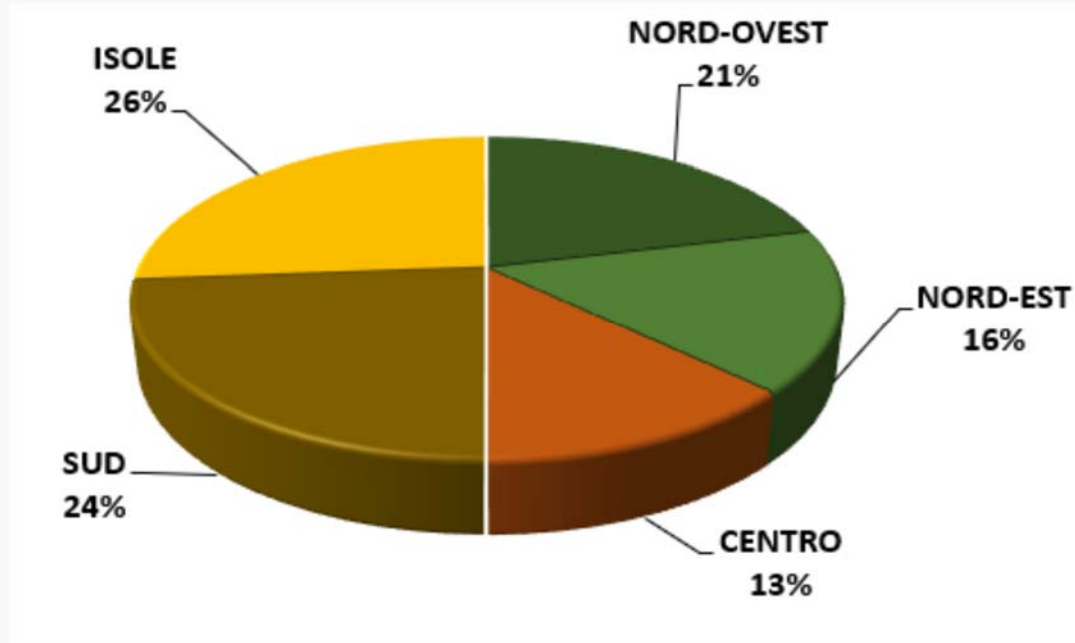
Gli enti aderenti al 31/12/2023 accreditati all'Albo del Servizio Civile Universale - area territoriale e regione



Su base territoriale gli enti aderenti a Confcooperative al 31.12.2023 accreditati all'Albo del Servizio Civile Universale ammontano a 858 unità (su un totale di 973 accreditati alla stessa data, compresi quelli non aderenti). Gli enti aderenti accreditati sono diffusi in tutte le regioni (escluse il Trentino Alto-Adige e la Calabria). Il primato assoluto spetta alla Sicilia (con 190 enti accreditati aderenti al 31.12.2023), che precede, al secondo posto della graduatoria, la Campania (con 97 enti) e, al terzo, la Lombardia (con 83 enti). Nel complesso il 50% degli enti aderenti accreditati a fine 2023 all'Albo del Servizio Civile Universale fa riferimento alle regioni del Mezzogiorno, il 37% alle regioni del Nord e il restante 16% fa riferimento a enti aderenti localizzati al Centro.

RIPARTIZIONE DELLE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE AL 31 DICEMBRE 2023 ACCREDITATI ALL'ALBO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PER AREA TERRITORIALE -%- E PER REGIONE -VALORI ASSOLUTI-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 30/11/2023)



Gli enti aderenti al 31/12/2023 accreditati all'Albo del Servizio Civile Universale - provincia/città metrop. e centri/aree interne



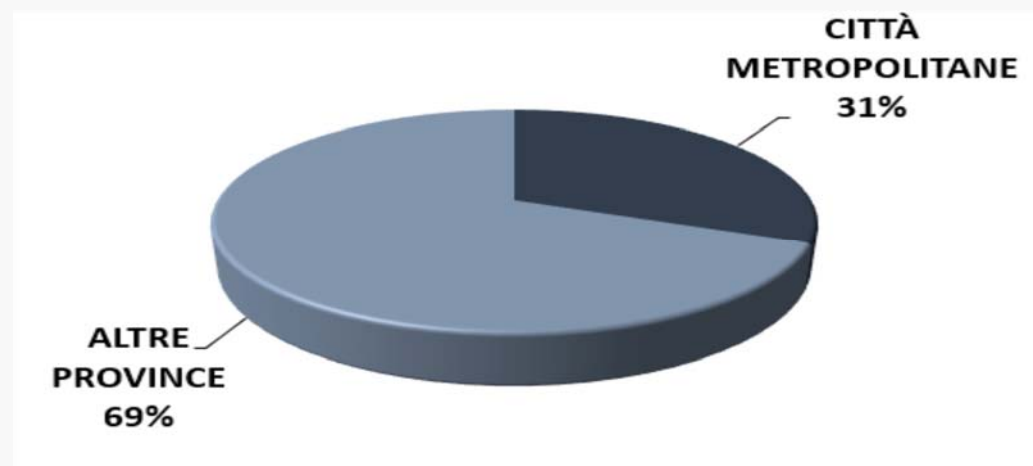
Nel complesso quasi una cooperativa su tre (il 31%), tra le aderenti attive al 31.12.2023 accreditate all'Albo del Servizio Civile Universale, ha la propria sede legale nell'ambito delle quattordici città metropolitane istituite. Si tratta di un dato superiore alla media nazionale di Confcooperative che si attesta al 25,2%. Una quota rilevante di aderenti attive, pari al 22% del totale di quelle accreditate all'Albo del Servizio Civile Nazionale, fa anche riferimento ai Comuni di Aree Interne (le cosiddette aree deboli e decentrate)*.

RIPARTIZIONE DELLE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE AL 31 DICEMBRE 2023

ACCREDITATI ALL'ALBO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

PER PROVINCIA/CITTÀ METROPOLITANA -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 30/11/2023)

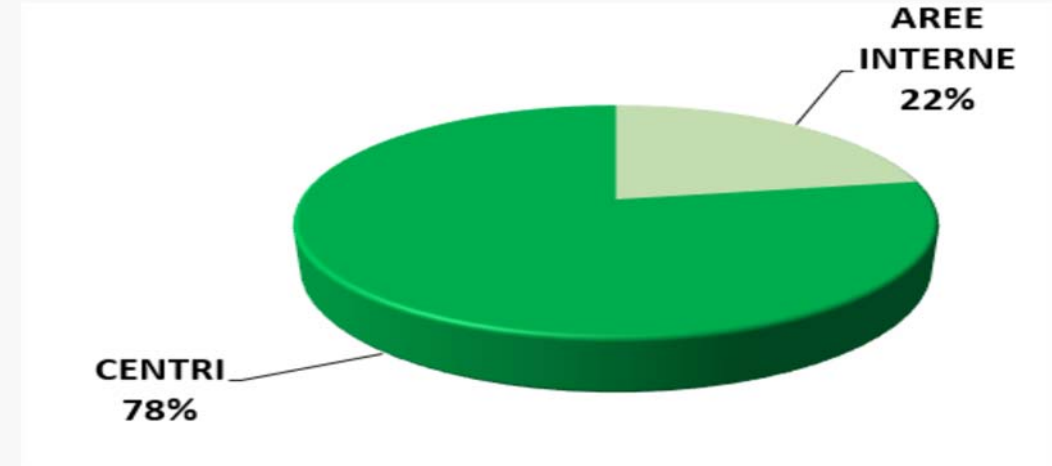


RIPARTIZIONE DELLE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE AL 31 DICEMBRE 2023

ACCREDITATI ALL'ALBO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

PER CLASSE DI COMUNI (2022) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Agenzia per la Coesione Territoriale, estrazione 30/11/2023)



* Le città metropolitane «istituite e operanti (riforma attuata)» sono quattordici «enti territoriali di area vasta» che hanno sostituito le province omonime. La Legge 7 aprile 2014 n.56 (Legge Delrio[1]) disciplina le dieci città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, i cui territori coincidono con quelli delle preesistenti province: Roma Capitale, Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Napoli e Reggio Calabria. A queste si aggiungono le quattro città metropolitane delle regioni a statuto speciale: Cagliari, Catania, Messina, Palermo. Con riferimento alle Aree Interne, un Comune (o un aggregato di Comuni confinanti) è considerato Polo (o Polo intercomunale) se è in grado di offrire simultaneamente i seguenti servizi:- un'articolata offerta scolastica secondaria superiore; - un ospedale sede di Dipartimento di Emergenza Urgenza e Accettazione (DEA) almeno di I livello; - una stazione ferroviaria di livello Platinum, Gold o Silver. A determinare la definizione dei Comuni delle «Aree Interne» è la relativa distanza dal «polo» o dal «polo intercomunale», calcolata in minuti di percorrenza stradale. Un comune si classifica come «cintura» se la distanza dal polo o dal polo intercomunale è inferiore a 28 minuti. Un comune si classifica come «intermedio» se la distanza dal polo è compresa tra 28 e 41 minuti, come «periferico» se la distanza dal polo è compresa tra 41 e 67 minuti e come «ultraperiferico» se la distanza dal polo è maggiore di 67 minuti. Queste ultime tre categorie costituiscono i comuni di «Aree Interne». - Rif.: AGGIORNAMENTO 2020 DELLA MAPPA DELLE AREE INTERNE - NOTA TECNICA NUVAP -.

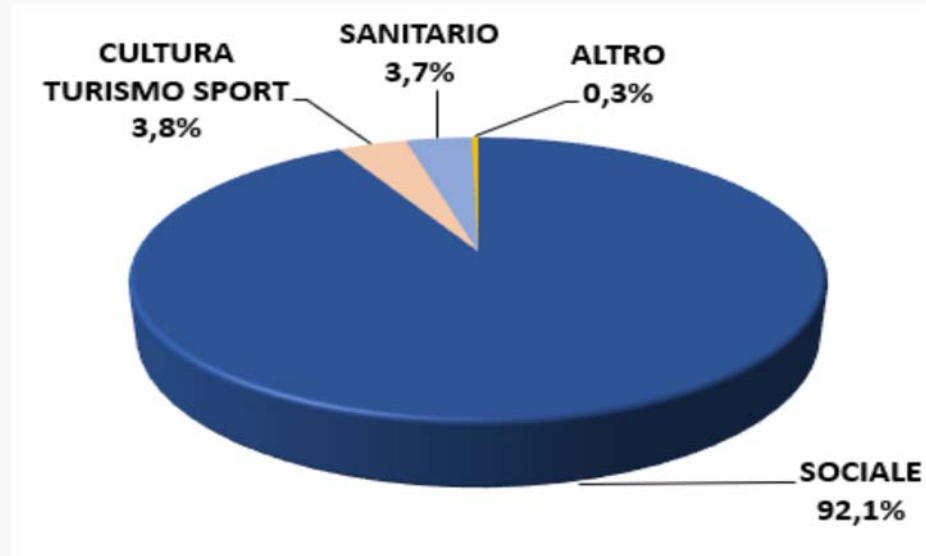
Gli enti aderenti al 31/12/2023 accreditati all'Albo del Servizio Civile Universale - settore e categoria sociale



Per quanto riguarda l'articolazione settoriale delle aderenti attive al 31.12.2023 accreditate all'Albo del Servizio Civile Universale, il 98% sono cooperative sociali (o consorzi tra cooperative sociali). Il 92,1% fa riferimento prevalentemente al settore sociale, il 3,7% è attivo prevalentemente in ambito sanitario, il 3,8% è attivo prevalentemente nell'ambito della cultura-turismo-sport e il restante 0,3% fa riferimento ad altri settori. Rispetto alla categoria sociale, il 65% delle aderenti attive accreditate all'Albo del Servizio Civile Universale è rappresentato da cooperative sociali di servizi sociali (tipo A), l'11% da cooperative sociali d'inserimento lavorativo (tipo B) e il restante 24% da cooperative sociali miste (tipo A e B).

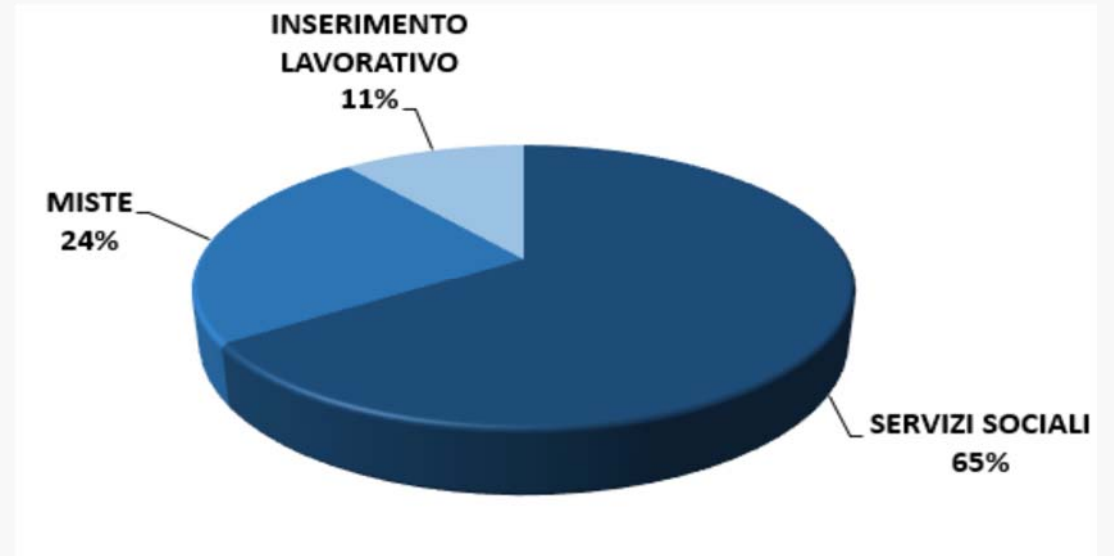
**RIPARTIZIONE DELLE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE AL 31 DICEMBRE 2023
ACCREDITATI ALL'ALBO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
PER SETTORE -%-**

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 30/11/2023)



**RIPARTIZIONE DELLE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE AL 31 DICEMBRE 2023
ACCREDITATI ALL'ALBO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
PER «CATEGORIA SOCIALE» -%-**

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 30/11/2023)



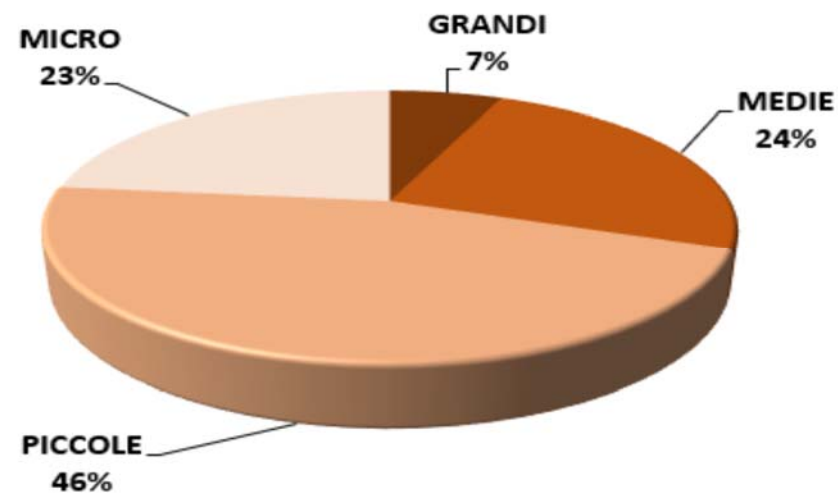
Gli enti aderenti al 31/12/2023 accreditati all'Albo del Servizio Civile Universale - dimensione aziendale ed età anagrafica



Tra le aderenti attive al 31.12.2023 accreditate all'Albo del Servizio Civile Universale prevale la piccola dimensione aziendale. In particolare, il 46% delle cooperative oggetto d'indagine è rappresentato da piccole imprese (*rif.: parametri U.E. per le Pmi*). Tuttavia, si segnala, rispetto alla dimensione media delle cooperative sociali aderenti attive, una quota superiore sia di grandi imprese (il 7% rispetto al 3% del totale) sia di medie imprese (il 24% rispetto al 16% del totale) a fronte di una quota inferiore di micro imprese (il 23% rispetto al 40% del totale). Un tratto distintivo di queste imprese è l'anzianità anagrafica. Nel complesso le cooperative accreditate all'Albo del Servizio Civile Universale sono, infatti, imprese longeve. Di fatto, il 62% ha più di 20 anni di età anagrafica rispetto al 45% del totale delle cooperative sociali aderenti attive.

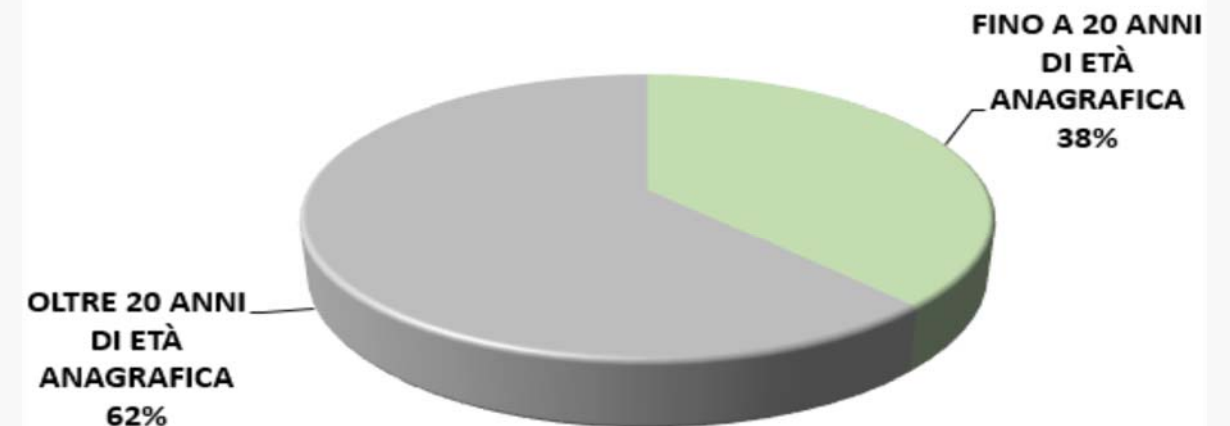
RIPARTIZIONE DELLE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE AL 31 DICEMBRE 2023 ACCREDITATI ALL'ALBO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PER DIMENSIONE AZIENDALE -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 30/11/2023)



RIPARTIZIONE DELLE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE AL 31 DICEMBRE 2023 ACCREDITATI ALL'ALBO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PER ETÀ ANAGRAFICA -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 30/11/2023)



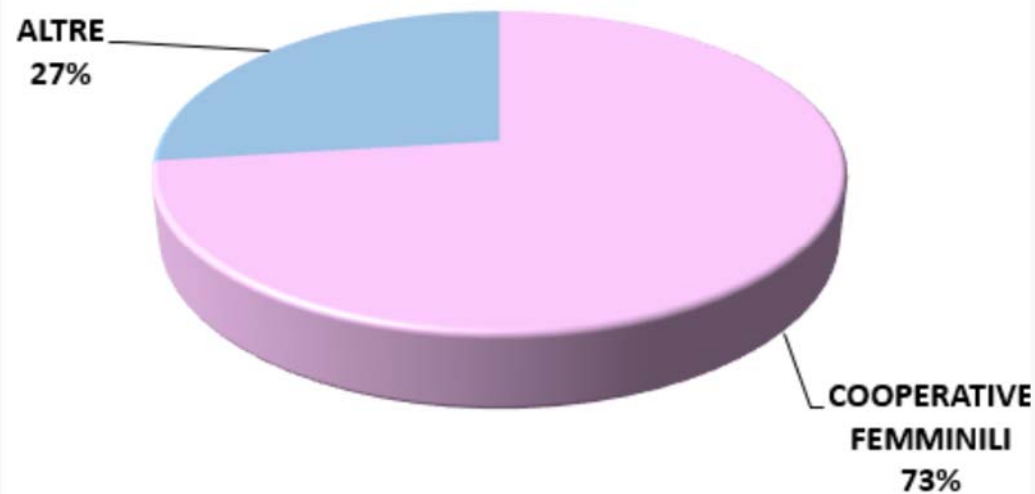
Gli enti aderenti al 31/12/2023 accreditati all'Albo del Servizio Civile Universale - genere cooperativa e genere Presidente



La cooperazione al femminile (rappresentata dalle cooperative con presenza maggioritaria di soci donne) è un tratto distintivo ulteriore delle aderenti attive al 31.12.2023 accreditate all'Albo del Servizio Civile Universale. In particolare, le cooperative femminili raggiungono il 73% del totale delle cooperative accreditate all'Albo del Servizio Civile Universale (contro il 61% di cooperative femminili tra il totale delle cooperative sociali aderenti attive). Anche con riferimento alla figura apicale si segnala una quota più elevata di Presidenti di C.d.A. donna tra le cooperative aderenti attive accreditate all'Albo del Servizio Civile Universale nel periodo d'indagine rispetto al dato medio delle cooperative sociali (il 46%, contro il 41%).

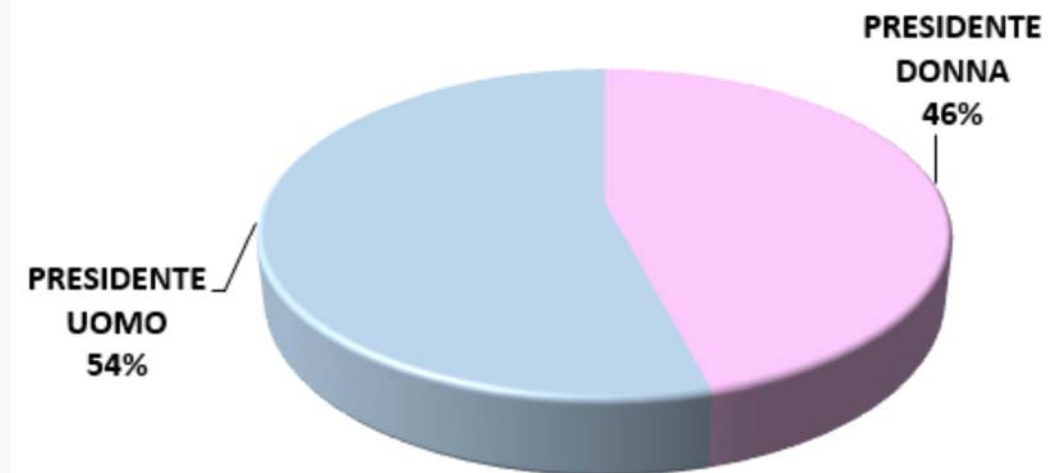
**RIPARTIZIONE DELLE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE AL 31 DICEMBRE 2023
ACCREDITATI ALL'ALBO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
PER GENERE DELL'IMPRESA -%-**

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 30/11/2023)



**RIPARTIZIONE DELLE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE AL 31 DICEMBRE 2023
ACCREDITATI ALL'ALBO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
PER GENERE DEL PRESIDENTE -%-**

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 30/11/2023)





STUDI & RICERCHE è un prodotto di:

Fondosviluppo S.p.A.

Area Statistica Economica e Ricerche di Mercato

Responsabile: Pierpaolo Prandi - prandi.p@confcooperative.it

Hanno collaborato: Fabrizio Colantoni e "Ufficio Servizio Civile"

